

rano in levante. *Item*, uno gropo di ducati ungarì al Capitano del Golfo. *Item*, trovando ne l'andar subditi di la Cesarea Maestà, non li fazi noia per non iritarlo fino non sia conzonto con l'altra armada di la liga; et tegni avisato di ogni occorrenzia; et haverà da nui *etiam* di tempo in tempo lettere etc., *ut in commissione*. Ma li fezi a zonzer: havendo libertà sopra li Soracomiti, come fu data a sier Zuan Moro proveditor di l'armada. *Item*, se li dà comision, zonto al Proveditor di l'armada, li debbi dichiarir la causa di la sua andata etc. Fu presa. Ave:

510

Spettabili et Egredi amici carissimi.

In risposta di una lettera di vostra spettabilità, li significo esser vero che alcuni pegorari de triviana *cum* poca prudentia et contra la volontà nostra, hanno desmontegado (*sorpassato?*) *solum* la monte (?) del monte de Cros, ancora che questi nostri vicini alemani li dicesseno non dovesse haver paura, nè è intervenuta morte de alguno pegoraro in questi monti. Vero è che in uno monte apresso Premier alcuni bandizadi de le terre de Ja Illustrissima Signoria nostra hanno robado certi animali, ma non in gran quantità, contra la volontà de alemani lor vicini; et più li dinotemo che questi vicini alemani, et contorni nostri, hanno più presto paura de esser offesi che *cum* pensier et animo de offender, per esser al presente Alemagna quasi senza capo, et in grandi tumulti; tra li quali se ha per certo che in questi zorni proximi passadi, sia stà facto una gran battaglia tra nobili et vilani, qual ha durado uno di et una nocte, et tra l'una et l'altra parte

fono morti persone 10,000 et romasi fono li vilani victori, et hanno preso quatro grandi maestri, et sguartadi *cum* 4 cavalli; in tanto che per questa et altre crudeltà inaudite è tanto acceso l'odio tra loro, che non saria remedio alguno a placarli et far altra operatione. Et per questo, cognossendo in questi nostri confini non esser alguno suspecto, el presente vostro messo non l'avemo lassado passar più oltra, ma lo remandemo a vui *cum* le presente nostre, significandovi che de ogni minima novità occorrente in queste parte li semo per dar subito aviso per messo a posta, imperochè cognossemo tutta quella comunità in fide esser sviserata alla felicissima Signoria nostra, et dove mi ritroverò ne son per far bona relation. *Nec alia. Bene Valete.*

Ex castro Plebis Cadubrii, die 27, mensis Junii, 1526.

TOMAS DONATO

CADUBRII capitaneus

Non mando questa a la Signoria perchè non tegno sii vera, la qual mi è sta mandà, ma la mando a vui ancor che la sii in conformità di quella del

Spectabilibus viris D. Gastaldioni, et Co- 510 munitati terrae Tulmetii, amicis carissimis.*

Ricevute die ultimo Junii 1526, hora 24.

FINE DEL TOMO QUADRAGESIMO PRIMO.